

## Riordino, danno e beffa per il Ruolo Speciale Concertare, o la musica non cambia Arriva il parere del Consiglio di Stato



### IN QUESTO NUMERO

Riordino, il Silp Cgil scrive ai parlamentari - **EDITORIALE/1**: la beffa del Ruolo Speciale, dopo il parere del Consiglio di Stato - **EDITORIALE/2**: i 70 anni della Polizia Stradale - Chiusure reparti Specialità, lettera al Capo della Polizia - Convenzione con Gruppo Ferrovie, richiesto l'esame - Agenda - News - Circolari

**Esce il nuovo SILP CGIL Magazine**



# Riordino delle carriere

## Il Silp scrive ai relatori delle Commissioni Parlamentari

**OGGETTO: Proposta di modifica dello Schema di Decreto legislativo recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera A) della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche**

Egregi Relatori,

Il Riordino dei ruoli e delle funzioni delle Forze di Polizia rappresenta una occasione storica attesa dalle lavoratrici e dei lavoratori in divisa da oltre 20 anni. Un'occasione da non sprecare.

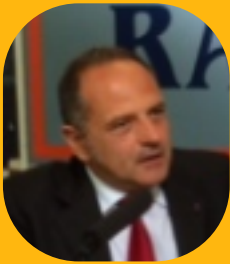
Abbiamo apprezzato lo sforzo fatto dal Governo che, anche su nostro input, ha stanziato risorse importanti – circa un miliardo di euro – spalmate negli anni 2017 e 2018. Lo Schema di Decreto legislativo, elaborato dall'Esecutivo e ora al vaglio del Parlamento, lascia intravedere una serie di criticità che, a nostro avviso, possono ancora essere modificate.

Crediamo che un lavoro così importante meriti una opportuna e serena riflessione, soprattutto dal punto di vista della tempistica: con la fase cosiddetta “transitoria” abbiamo, infatti, un anno di tempo per migliorare il provvedimento, a partire dalle sperequazioni esistenti tra le varie Forze di Polizia. Dobbiamo superare i gap che si sono creati negli ultimi 2 decenni, esaltare professionalità ed esperienze, valorizzare il personale in divisa chiamato in questo delicato periodo storico ed economico ad uno sforzo sempre maggiore per garantire la sicurezza dei cittadini.

In vista delle prossime scadenze parlamentari, pertanto, Vi trasmettiamo, in allegato, alcune proposte di modifica allo Schema di Decreto legislativo, già consegnate ai Presidenti delle Commissioni I e IV della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica presso le quali siamo stati recentemente auditi come Organizzazione sindacale. Si tratta di proposte condivisibili, concrete e fattibili che possono permettere un sensibile miglioramento del testo.

**Le nostre osservazioni sul riordino**  
[Clicca qui](#)





## L'EDITORIALE/1 di Daniele Tiszone

# Riordino e Consiglio di Stato, la "beffa" del Ruolo Speciale

E' finalmente giunto il previsto parere del Consiglio di Stato relativo allo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia.

Nonostante il suddetto parere abbia una rilevanza sostanzialmente giuridica in relazione al provvedimento attualmente all'esame delle commissioni parlamentari, sentiamo di esprimere alcune considerazioni al riguardo che hanno molto poco di giuridico, ma assai tanto di realistico per il nostro personale.

Realistico è l'aspetto, trascurato dallo schema di decreto e dal parere de quo, che all'appuntamento di cui parliamo, ovvero della revisione dei ruoli ex art.8 Legge 124/15, la Polizia di Stato non si sia potuta presentare con le carte in regola, con un "gap" di

concorsi non banditi per decenni e con la mancata istituzione del Ruolo Direttivo Speciale; aspetti di cui le altre Forze di Polizia, hanno saputo e potuto godere nel tempo.

Situazione, questa, non trascurabile che ha determinato sperequazioni - denunciate dal solo Silp Cgil - legate alle attuali tre diverse bozze che, ancora, non sanano le differenziazioni esistenti. Ma al peggio si aggiunge oggi quanto segue: il Consiglio di Stato - che fa candidamente emergere, nel corpo della sua sostanzialmente esigua relazione, che la Polizia di Stato non ha mai alimentato, nel tempo, il Ruolo Speciale - tiene però a rilevare che l'unica situazione di disallineamento portata alla luce tra i vari Corpi risulta essere proprio "la progressione di carriera degli Ispettori che transitano nei ruoli Funzionari/Ufficiali", con lo sconcertante giudizio secondo cui la proposta della Polizia di Stato (articolo 2, comma primo lettera "t" del progetto di riforma), che riguarderà complessivamente ben 1.800 Sostituti Commissari, e che consentirà il raggiungimento della qualifica apicale di Commissario Capo (per 1.500 unità di personale) in soli 2 anni e 6 mesi, non potrà essere soddisfatta in quanto che, i periodi proposti, dovranno venire ulteriormente aumentati di 1 altro anno e di 6 mesi! Insomma, oltre al danno la beffa. E questo sarebbe il riordino del Secolo?...

**Prosegue alla pagina successiva...**



...dalla pagina precedente

L'EDITORIALE/2



Ai posteri l'ardua sentenza, sempre che di posteri beneficiari ve ne siano tenuto conto che moltissimi colleghi varcheranno, fortuna loro e a breve, la soglia della pensione con un presumibile sentimento di rammarico e di sfiducia verso l'amministrazione di appartenenza che non ha saputo garantir loro un reale riconoscimento della professionalità nonché delle singole capacità, privilegiando, come sempre, le posizioni di pochi.

Noi non ce l'abbiamo di certo con il Consiglio di Stato che non ha fatto altro che "fotografare", registrandola, una situazione cristallizzata nel momento in cui scriviamo. Siamo invece critici nei confronti di chi non ha fatto emergere, ad oggi, le diverse e molteplici situazioni pregresse che tanto hanno debilitato l'esistente con la conseguente perdita di credibilità da parte delle nostre istituzioni.

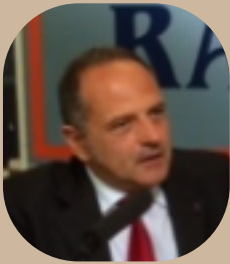
Alla domanda se sia tardi a porre un rimedio a tutto ciò rispondiamo che, di certo, se si fosse affidata la conduzione di un simile progetto (considerato che le risorse economiche stanziate avrebbero giustificato una concertazione reale con le rappresentanze sindacali), forse oggi non saremmo in questa situazione senza sbocco alcuno. Magari qualcuno raccogliesse ora la nostra idea, alla luce della eccessiva rilevanza delle norme transitorie - come scritto nel parere del CDS -, predisponendo una concertazione tra Amministrazioni e

OO.SS. di certo vi sarebbe maggiore trasparenza e chiarezza e, forse, qualche risultato in più rispetto alle decisioni prese dai vertici sopra le teste di noi tutti.

In ogni caso il nostro parere non muta: questa revisione dei ruoli non risolve le annose questioni riguardanti le sperequazioni tra forze di Polizia e, anzi, le accentua; non garantisce reali sbocchi di carriera alla maggioranza dei colleghi che hanno davanti 10 o poco meno anni di servizio ancora; non sana una serie di questioni cristallizzate nel tempo ad ogni livello, ruolo e qualifica per non parlare dei ruoli tecnici che continuano a venire trattati alla stregua di una Cenerentola a cui si affianca, purtroppo, il declino delle tante Specialità di una Polizia che non riesce più a conservare un ruolo decisivo e importante conquistato attraverso i sacrifici e l'impegno di tanti nostri colleghi che hanno creduto in tutto ciò.

Motivo, questo, che ci spinge a sollecitare un intervento della politica tale da sanare ingiustizie vecchie e nuove attraverso interventi competenti e scevri da appartenze o interessi particolari nella consapevolezza che il bene finale che si deve raggiungere non può essere che quello del mantenimento di apparati della sicurezza meritocratici, efficienti, trasparenti e soprattutto autorevoli.

La nostra mobilitazione continua!



## L'EDITORIALE/2 di Daniele Tiszone

# 70 anni di Polizia Stradale: auguri! Patrimonio da non disperdere

70 anni fa veniva istituita la Polizia Stradale. Si tratta di una ricorrenza importante che anche noi come SILP CGIL vogliamo onorare assieme alla nostra Amministrazione che ha giustamente organizzato una serie di iniziative ed appuntamenti. Ogni giorno 1.500 pattuglie e circa 12.000 operatori presidiano 7.000 km di autostrade e 450.000 km di strade per far fronte ad un traffico veicolare di oltre 42 milioni di veicoli. Numeri impressionanti che fanno comprendere come lo sforzo di questa Specialità della Polizia di Stato, costituita da operatrici e operatori altamente preparati e professionalizzati, sia gravoso e importante 24 ore su 24.

Numeri che fanno comprendere come sulla Polizia Stradale occorra investire in uomini, mezzi e strutture, non ipotizzare di chiudere presidi o fare un passo indietro, per carenza

di organici, sui Reparti di pronto intervento della Stradale (Rips), istituiti in pompa magna nel 2005 dall'allora Capo della Polizia Gianni De Gennaro. Chi, come me, ha avuto l'onore e il piacere di far parte della Specialità, sa quale orgoglio si prova nel vestire quella divisa.

Oggi festeggiamo 70 anni di storia, speriamo di festeggiare prossimamente gli 80 anni di vita e di arrivare presto e al meglio al secolo di esistenza. Ma dobbiamo arrivarci bene, con una Specialità forte e rinnovata nel segno di una tradizione che non può e non deve essere depauperata. Questo è lo sforzo che stiamo tentando di fare come SILP CGIL. Questo il mio personale impegno come segretario generale. Auguri a tutti i colleghi della Polizia Stradale!



## Postale, Stradale, Polfer: il Silp scrive a Gabrielli "Ripensare chiusure, lo Stato non deve arretrare"

Signor Capo della Polizia,

come Lei ben sa le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato sono state "investite" dalla necessità di un confronto relativamente alla nuova architettura che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza intende predisporre per quel che concerne la Polizia Postale e delle Comunicazioni. Un progetto a cui si affianca la razionalizzazione dei presidi della Polizia Stradale e della Polizia Ferroviaria.

Si tratta, in realtà, di un piano preesistente già messo in atto da parte di chi l'aveva preceduta e poi successivamente accantonato, anche grazie all'azione di denuncia del SILP CGIL.

La nostra Organizzazione Sindacale intende confrontarsi in maniera costruttiva per quel che riguarda il presente e soprattutto il futuro della Polizia Postale, ma è certo che l'impostazione di fondo – quella di sopprimere circa il 70% dei presidi territoriali della Specialità – non può trovarci d'accordo.



La ratio che sta dietro questa scelta, sulla quale dovremo concretamente confrontarci nel previsto tavolo ministeriale, è dettata dalla consueta esigenza di "razionalizzazione" e di risparmio della spesa pubblica. Lei sa, meglio di chiunque altro, come la chiusura dei presidi in questione non porti sostanziali risparmi economici mentre, di converso, rischierebbe di ingenerare problemi nella quotidiana azione di lotta e contrasto ai cyber

reati che la Specialità porta avanti con straordinaria professionalità. Non solo. Risulta francamente incomprensibile la scelta di sopprimere alcuni presidi e mantenerne in vita altri: vorremmo sapere quale "logica oggettiva" sottende a tali scelte.

L'idea, peraltro, che si possano ridurre uffici e presidi, nella convinzione che i reati commessi tramite la rete internet possano essere perseguiti da un minor numero di "postazioni" fisiche, è fuorviante nel momento in cui il nostro ordinamento prevede lo svolgimento delle indagini su delega dei pubblici ministeri presenti nelle Procure della Repubblica di ogni città capoluogo di provincia.

Del resto, l'ipotesi di creare delle sezioni informatiche nell'ambito delle Squadre Mobili nasce proprio da questa esigenza. A nostro avviso si tratta, invece, di una soluzione che aggrava il problema, senza risolverlo.

Come SILP CGIL vogliamo, in ogni caso, essere costruttivi e collaborativi, avendo al primo posto dei nostri interessi la funzionalità del sistema sicurezza e soprattutto la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia di Stato. Per questi ribadiamo la necessità di non chiudere gli Uffici.

Laddove la chiusura dovesse comunque essere confermata, chiediamo massima tutela per i circa 300 operatori della Specialità della Polizia Postale e delle Comunicazioni interessati al cambio di sede e di ufficio.

Questi poliziotti, molti dei quali con famiglia al seguito e con un'età anagrafica superiore ai 40, 45 anni, vanno tutelati in via assoluta.

Purtroppo, la strada che si intende intraprendere per quel che riguarda la Polizia Postale e delle Comunicazioni ...

**Prosegue alla pagina successiva...**

**Prosegue alla pagina successiva...**

...trova una conferma nei recenti decreti, a Sua firma, relativi alla soppressione di alcuni presidi della Polizia Stradale e della Polizia Ferroviaria.

Anche per quel che riguarda la Polizia Stradale e la Polizia Ferroviaria si tratta di una scelta che non possiamo condividere e che, laddove concretizzata, determina la necessità di una assoluta tutela del personale interessato, che rischia di essere trasferito lontano dal luogo di residenza.

Noi riteniamo che lo Stato, specialmente in un momento di grande crisi internazionale, con la minaccia terroristica alle porte e con un problema di criminalità interna che non accenna a diminuire, non possa fornire alcun segnale di arretramento, pur minimo.

La chiusura dei presidi delle Specialità della Polizia di Stato, al di là anche delle buone

intenzioni di rivedere il sistema sicurezza e renderlo più efficiente, rischia di veicolare un messaggio sbagliato, in primis ai cittadini.

Peraltro, Signor Capo della Polizia, fin dal Suo insediamento abbiamo apprezzato la coraggiosa azione di denuncia, da Lei portata avanti, relativa alla carenza di organici, al mancato turn over, ai tagli avvenuti negli anni passati.

Crediamo, quindi, che insieme si possa e si debba trovare una strada diversa. Nell'interesse dei poliziotti. Nell'interesse degli italiani che chiedono maggiore sicurezza.

Roma, 19 aprile 2017



**Il decreto di soppressione dei Reparti di Polizia Stradale e Polizia Ferroviaria**  
**[Clicca qui](#)**

## Convenzione Viminale-Gruppo Ferrovie Non ci siamo, chiesto l'esame congiunto

**Il 12 aprile la Segreteria Nazionale ha scritto la seguente nota all'Ufficio Relazioni Sindacali.**

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio pari oggetto, datata 4 aprile u.s., la scrivente O.S. chiede di fissare un incontro per l'esame della bozza della Convenzione tra il Ministero dell'Interno e il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.. Le proprie osservazioni saranno, quindi, formulate in modo completo e dettagliato in quella sede, anticipando da subito:

- la propria contrarietà al mancato

riconoscimento dell'indennità di scalo al personale della Polizia Ferroviaria che opera in abiti civili, determinando un'ingiustificabile sperequazione e ignorando il fatto che chi presta servizio in abiti civili, unitamente gli operatori in uniforme, è parte integrante del dispositivo di sicurezza nelle stazioni ferroviarie;

- l'esigenza che vengano esplicitate le modalità in ordine alla fruizione di vitto e alloggio nello svolgimento dei servizi di scorta.

**La bozza della convenzione**  
[Leggi qui](#)





## DIECI buoni motivi per iscriverti al SILP CGIL

- 1 Perché siamo l'espressione del più grande sindacato confederale italiano e siamo in grado di offrire ai nostri iscritti una reale, concreta e fattiva tutela;
- 2 Perché al primo posto tra i nostri obiettivi mettiamo il CONTRATTO di lavoro, il RIORDINO delle carriere, la salvaguardia delle nostre PENSIONI, la tutela dei PRESIDI di polizia, il rafforzamento dei MEZZI e delle STRUTTURE, la FORMAZIONE continua e le ASSUNZIONI;
- 3 Perché difendiamo le lavoratrici e lavoratori della Polizia di Stato senza guardare al potente di turno, senza corporativismi che da sempre hanno rappresentato un freno alle conquiste ottenute dal sindacato confederale nel 1981, senza ostentare false 'autonomie' o 'indipendenze';
- 4 Perché per noi al primo posto ci sono la dignità del lavoro e i diritti dei lavoratori che devono essere salvaguardati e rispettati in ogni luogo di lavoro, in ogni Questura, Commissariato, Reparto o Ufficio;
- 5 Perché a noi non interessa l'iscritto fine a se stesso, ma il poliziotto partecipe e consapevole dei propri diritti e dei propri doveri. Consapevole di far parte di una grande famiglia, quella della CGIL, che non lo abbandonerà mai e che lotterà per lui in virtù di una forza e di una autorevolezza, dentro e fuori il nostro comparto, che NESSUNA altra organizzazione sindacale della Polizia di Stato può oggi vantare e soprattutto garantire;
- 6 Perché il nostro modello di sindacato è quello dei diritti, dei valori e del progetto che punta a difendere davvero quei diritti del lavoratore - poliziotto che oggi vengono messi in discussione;
- 7 Perché consideriamo la formazione un elemento fondamentale e imprescindibile della vita del poliziotto e il SILP CGIL si ritiene fortemente impegnato in questa direzione, sia come pungolo per l'Amministrazione e sia come organizzazione di eventi, iniziative e appuntamenti di alto livello che mettiamo in campo costantemente e gratuitamente, vedasi l'importante impegno che ci siamo assunti a garanzia della salute del lavoratore sul versante delle malattie professionali e non solo;
- 8 Perché l'iscritto SILP CGIL può contare su rappresentanti sindacali preparati e su una segreteria nazionale sempre a disposizione per qualsiasi necessità;
- 9 Perché siamo l'unico sindacato di ispirazione confederale a far pagare SOLO 12 MENSILITA' e a non effettuare la trattenuta della delega nella tredicesima;
- 10 Perché garantiamo a tutti i nostri aderenti i servizi straordinari e le convenzioni uniche della CGIL, assicurando benefit e risparmi che da soli valgono abbondantemente il costo della tessera sindacale.

**SIAMO IL SINDACATO DI POLIZIA DELLA CGIL,  
SIAMO IL SILP. ENTRA A FAR PARTE DELLA NOSTRA  
GRANDE FAMIGLIA!**

(Volantino sindacale della Segreteria Nazionale SILP CGIL - fotocopiato in propria - 8/11/2016)



## **Iniziative sul territorio**

**21 aprile**

**Imperia, iniziativa sulla previdenza  
con la partecipazione del segretario generale Daniele Tiszone**



**20 aprile**

**Grosseto, assemblea del personale sul riordino delle carriere  
con la partecipazione del segretario nazionale Pierluciano Mennonna**





# Circolari

**Diario prove scritte Direttore Ruolo Tecnico**

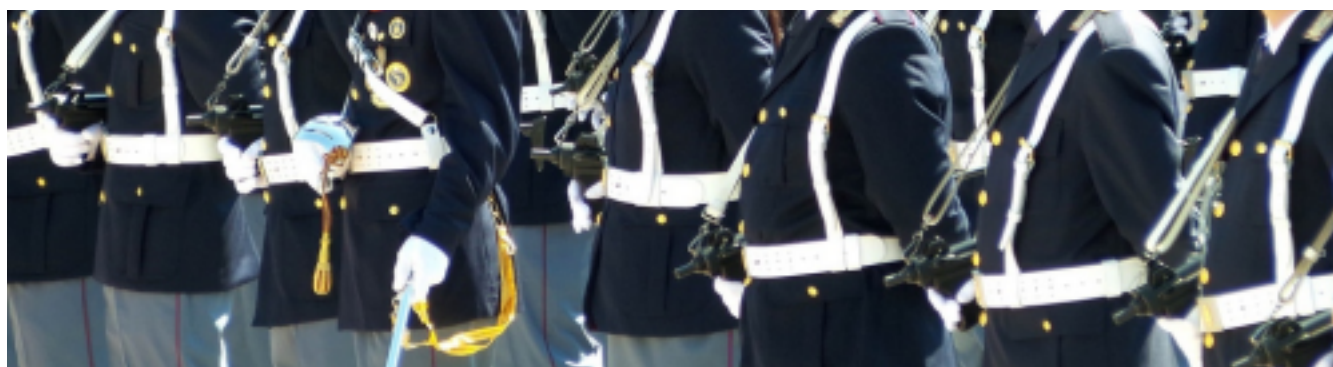
[Clicca qui](#)

**Corso di specializzazione Polizia Postale - Ipotesi revisione corsi**

[Clicca qui](#)

**Selezioni per istruttore cinofilo**

[Clicca qui](#)



## Agenda

**26.4.2017, ore 17,00 - Ministero dell'Interno**

Incontro con Capo della Polizia per prospettiva revisione ordinamento Ruolo Tecnico

**3.5.2017, ore 09,30 - Ministero dell'Interno**

Commissione riconoscimenti premiali

**10.5.2017, ore 09,30 - Ministero dell'Interno**

Commissione riconoscimenti premiali



## **Concorso interno a 216 posti per la promozione alla qualifica di ISPETTORE SUPERIORE - SOSTITUTO UFFICIALE DI PUBBLICA SICUREZZA CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA**

E' partito con successo il corso di formazione a distanza, organizzato dal SILP CGIL, per la preparazione al concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 216 posti per la promozione alla qualifica di Ispettore Superiore – Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza, indetto con decreto 18.10.2016.

Per accedere al corso, riservato esclusivamente agli iscritti SILP CGIL, è possibile utilizzare il link presente sul nostro sito [www.silpcgil.it](http://www.silpcgil.it) mentre per la preiscrizione occorre scrivere a questo indirizzo mail: [216sups@silp.cgil.it](mailto:216sups@silp.cgil.it)

Il corso si basa sull'analisi dei temi ricorrenti e delle questioni principali trattati nei precedenti concorsi, è realizzato da docenti esperti e calibrato sulla necessità di sostenere e superare le prove di esame del concorso.

E' composto da 12 moduli per un totale di 35 lezioni. Ogni modulo prevede un test per verificare il livello di preparazione e consentire il passaggio al modulo successivo.

I corsisti possono accedere alle lezioni attraverso pc, tablet, smartphone utilizzando username e password rilasciati dopo la verifica dell'iscrizione al sindacato.



**NON SEI ISCRITTO AL SILP CGIL?  
ADERISCI SUBITO E ACCEDI GRATIS AL CORSO**

Il Silp Cgil organizza per i propri iscritti e le proprie iscritte il corso di preparazione per il concorso interno a 216 posti per la promozione a Ispettore Superiore SUPS.

La pubblicazione del calendario delle prove scritte è prevista per l'11 gennaio 2017.

Il corso è strutturato in 33 video lezioni -piú un video introduttivo ed uno finale su come affrontare la prova scritta-vertenti sulle materie del concorso.

Saranno forniti riferimenti, temi su cui studiare e possibilità di interagire.

Dalla data di pubblicazione del diario delle prove scritte saranno fornite possibili tracce di esame, che saranno corrette e corredate da un sintetico giudizio.

L'inserimento dei corsisti e delle corsiste, iscritti e iscritte, avverrà continuamente.



**IN DISTRIBUZIONE GRATUITA  
SUI LUOGHI DI LAVORO!**



**Riordino  
delle Carriere?  
Non trovarti Impreparato**

## LA TUA LAUREA ADESSO!



### PERCORSO BREVE

Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2° e il 3° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

### PERCORSO MAGISTRALE

Laurea quinquennale in Giurisprudenza. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2°, 3°, 4° e 5° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

### ALTRI PERCORSI FORMATIVI

4 Corsi di laurea triennale (Scienze motorie, Ingegneria, Economia aziendale, Scienze turistiche) e 3 Bienni Specialistici (Scienze pedagogiche, Scienze economiche, Management dello sport). Più di 60 Master di Primo e Secondo livello. Sconti e agevolazioni anche per i familiari. Possibilità di richiedere le 150 ore di permesso studio.

#### PERCHÈ ISCRIVERSI CON NOI



#### INFO E IMMATRICOLAZIONI

- Lezioni On line 24h su 24h
- Nessun acquisto di libri
- Test di valutazione per l'autoapprendimento
- Servizio di assistenza e tutoraggio
- 58 sedi di esami in Italia

Inviare il proprio curriculum a:  
mainforce@unipegaso.it  
infotel 06.855.31.30  
Centro Alti Studi Main Force  
Via Po, 162 • 00198 Roma

**Per visualizzare la convenzione clicca qui**

## CONVENZIONI SILP CGIL



*Il Patronato della Cgil*

*Servizi per gli Iscritti*



*per informazioni clicca qui*

# TESSERAMENTO 2017



**Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia  
CGIL**

Via Palestro 78, 00185 Roma

[www.silpcgil.it](http://www.silpcgil.it)  
[segreteria nazionale@silp.cgil.it](mailto:segreteria nazionale@silp.cgil.it)

tel. 06 4927111 - fax 06 44702297

Seguici su twitter, facebook e youtube

